

1°

Esame di coscienza e confessione delle proprie colpe ed indegnità a Gesù Bambino ancor Nonnato.

Mettiamoci alla Divina Presenza, e con profonda contrizione esaminiamo la nostra coscienza, riconosciamo tutte le nostre miserie e indegnità, e piangiamole al Divino Cospetto, avendo tante volte afflitto ed amareggiato il Cuore Santissimo di Gesù!

Pausa, silenzio, esame.

Confessione.

O adorabile Verbo Divino Incarnato nel Seno purissimo di questa Immacolatissima Vergine, già perfettamente formato e presso ad apparire nel mondo, confessiamo al Vostro Cospetto tutte le nostre colpe, miserie, indegnità e ciascuno specialmente quella sua particolare miseria (pausa, e ciascuno confessa e detesta le sue colpe in cui suole cadere).

Contrizione e proponimento.

Oh non ancor nato Bambinello Gesù, chiuso nel verginale Seno dell' Immacolata Verginella Maria, prostrato con la faccia per terra al Vostro Cospetto, mi pento di tutti i miei peccati dal più grave al più lieve: tutti li odio e li detesto, e pensando che ogni peccato Vi disgusta, vorrei qui morire di puro dolore di avervi offeso, o mio Diletto Signore, o amorosissimo mio Dio! O miei maledetti peccati io vi abbomino! Gesù mio, cambiate questo mio cuore perchè non Vi offenda più! O mi fate morire, o mi date grazia efficace di non più peccare! Io mi contento, o Signore, che mi lasciate tutta la pena anche accresciuta, di tutti i peccati che io commetterei, purchè la vostra divina Misericordia m' impedisca di commetterli!

Vergine Santissima, è interesse vostro che io non offenda più il Figliuol Vostro Santissimo, deh! Madre della Divina Grazia, datemi Grazia efficace di non più offenderlo, nè gravemente, nè venialmente!

Penitenza.

Io mi protesto, o Gesù mio adorabile, qui in questa misera Grotta nella quale siete per nascere, che voglio fare la più grande penitenza di tutti i miei peccati, per tutta la mia vita! Per quanto sta in me non voglio più godimento alcuno nemmeno lecito, e se ne prenderò indispensabilmente non intendo acconsentirvi, nè attaccarvi il cuore.

Vorrei che la mia vita fosse un continuo piangere e patire per compensarvi di ogni dispiacere che Vi ho dato! Almeno propongo che tutte le avversità, le afflizioni, le contraddizioni, le mortificazioni, le persecuzioni, le malattie, le angustie, le privazioni, ed ogni patire dell' anima e del corpo che Vi piacerà mandarmi, tutto abbraccerò con grande gaudio della volontà come penitenza di tutte le mie colpe, e specialmente la mia morte con tutte le pene fisiche e morali che l' accompagneranno, intendo fin d' ora prendermela come condegna penitenza dei miei peccati; e qualunque sarà la mia morte, la riterrò e l' accetterò come una sentenza o condanna ben meritata, come se morissi giustiziato per avervi offeso.

Intanto, o Sommo mio Bene e Vita mia, fatemi forte a castigare me stesso con veraci mortificazioni del mio amor proprio, dei miei sensi, del mio giudizio, della mia volontà, del mio corpo in tutto e per tutto, e il tutto nel segreto della vita nascosta, per piacere a Voi solamente.

(Si passerà a pulire la Grotta di Betlemme facendo delle croci per terra con la lingua. Però, se ciò non riesce facile per l' assembramento delle persone della Comunità nell' Oratorio, e per mancanza di sufficiente spazio, le faranno alquanti dei presenti che inviterà il Direttore, il quale le farà pel primo. Gli altri offriranno al Signore il desiderio e la privazione di quest' atto di penitenza).

Proponimenti speciali.

Ed ora, o Diletto Bambinello Gesù, mentre io vi adoro e Vi contemplo non ancor Nato, chiuso nell' immacolato Seno della SS. Vostra Madre, faccio al vostro Cospetto, e al Cospetto della vostra SS. Madre e di S. Giuseppe, i seguenti proponimenti: Prometto anzi tutto di fuggire ogni peccato o grave, o lieve, o lievissimo, per non dare il menomo dispiacere al vostro dolcissimo Cuore, per non contraddire menomamente la vostra adorabile Volontà; e se per mia sventura vi offendessi (meglio morire!) o gravemente o lievemente, propongo di ricorrere alla Penitenza Sacramentale, di farne le condegne penitenze, e di non diffidare mai della vostra dolcissima Carità, ma propongo di avere sempre la più grande, tenera e continua fiducia, e sempre la stessa o

crescente nella Carità infinita del vostro dolcissimo Cuore, quand' anche per mia sventura vi offendessi settantasette volte sette, mentre sono e sarò risoluto di non offendervi mai, mai, mai

Prometto di osservare fedelmente le regole di questa Comunità, di adempiere santamente gli atti religiosi, di vivere in ispirito di Fede alla vostra Divina Presenza, di essere umilissimo, di cercare sempre l' ultimo posto, di non risentirmi mai, di essere sempre docile, dolce, mansueto, ubbidientissimo, di stare attentissimo all' esatto adempimento dei miei uffici, di amare il sacrificio, l' orazione, e la preghiera. Prometto di amare la Povertà e di vivere distaccato da tutti e da tutto, e di amarvi sempre sopra ogni cosa, di anelare sempre il vostro Amore, di sospirare sempre a Voi, mio Sommo Bene, e alla vostra SS. Madre, a tutti i più santi Amori. Prometto di amare teneramente quelli che mi affliggono o contrariano, e di beneficarli quanto posso, e pregare sempre per loro. Prometto di ardere di zelo per tutti gl' interessi del vostro Sacro Cuore, e specialmente per la conversione dei peccatori, per la salvezza dei bambini, e perchè mandate i buoni Operai alla S. Chiesa. O Gesù, Diletto mio Bene, rendete efficaci tutti questi miei proponimenti!

Preghiere.

O dolcissimo Bambinello Gesù io intendo contemplarvi e pregarvi in quel momento in cui eravate presso a nascere al mondo, e quasi impaziente nel Seno della vostra Santissima Madre di venire presto alla luce per cominciare a spargere le vostre grazie; deh! anticipate su di me e su di tutti le vostre amorosissime grazie.

Datemi anzi tutto grazia efficace per bene adempiere questi proponimenti che vi ho presentati: purificate questo mio misero e macchinato cuore in cui volete nascere, dimorare e crescere! Portatemi le fiamme del vostro santissimo e purissimo Amore, e fatemi tutto vostro.

Qui prostrato Vi supplico intanto per tutti gl' interessi del vostro Divino Cuore, e anzi tutto per la conversione di tutti i peccatori, pel suffragio di tutte le anime sante del Purgatorio, e perchè vogliate arricchire la terra del grande tesoro di Sacerdoti eletti secondo il vostro Cuore in gran numero, e di anime veramente eroiche nella santità. Vi domando grazie e Misericordia per tutti gli afflitti, per tutti i poveri, per tutti i tentati, per tutti gl' infermi, per tutti i sofferenti o nell' anima o nel corpo. Deh! trionfate in tutti i cuori con la vostra onnipotente Grazia, e riempite tutte delle vostre benedizioni. Amen.

Mezzanotte.

Si comincia la S. Messa -

Gloria: "S. Natale": (si svela il S. Bambino)

1° Silenzio e contemplazione

2° Adorazioni:

O dolcissimo Bambinello Dio, eccovi già nato nella Grotta di Betlemme!

Oh Fede, trasportateci a quel tempo quando avvenne il Natale del promesso Messia desiderato dai secoli e da tutte le genti!

Eccolo già nato, e reclinato nel Presepio della sua Santissima Madre sempre Vergine!

Oh come siete bello ed amabile Pargoletto Divino!

O Gesù, Redentore degli uomini, in quale ineffabile modo cominciate la nostra Redenzione! Mentre gli Angeli cantano le vostre Glorie e i Pastori vengono ad adorarvi, noi prostrate innanzi a questa mangiatoia Vi adoriamo su questa paglia e vi riconosciamo per Nostro Signore, nostro Dio, nostro Redentore.

Noi adoriamo la vostra Divinità e la vostra Umanità, adoriamo il vostro dolcissimo Cuore, e tutti i palpiti di questo dolcissimo Cuore, adoriamo i vostri divini pensieri tutti rivolti alla Gloria del Padre e al nostro bene, adoriamo i vostri sospiri, i vostri vagiti, le vostre lagrime, o Gesù, luce degli occhi nostri, sospiro del nostro cuore; adoriamo tutti i vostri divini attributi che sembrano quasi nascosti; adoriamo tutte le vostre santissime virtù che venite ad insegnarci, e con cui soddisfatte per noi, placate il Padre, e abbattete l' inferno; la vostra Umiltà, la vostra Mansuetudine, la vostra dolcezza, la vostra pazienza, la vostra divina forza, la vostra invincibile fedeltà, e soprattutto adoriamo la vostra perfettissima, amorosissima, santissima Volontà.

Tutte queste adorazioni perchè abbiano valore le uniamo a quelle della vostra Santissima Madre, del vostro amantissimo Padre vergine S. Giuseppe, e a quelle adorazioni d' infinito valore con cui Voi appena nato adoraste il vostro eterno Divin Genitore.

3° Atti di lode:

O neonato Bambinello Gesù! Voi siete degno di tutte le lodi e di tutte le benedizioni, e noi invitiamo tutte le creature a lodarvi e benedirvi.

Salmo: Opere del Signore ecc.

4° Atti di Amore:

Chi non vi amerà, o bellissimo Bambino di Betlemme?

O graziosissimo Figliuolo dell' eterno Genitore e dell' Immacolata Vergine Maria, quale cuore resterà indifferente?

Ah! io vi amo, o Gesù, mio diletto! Si vi amo, o purissimo Agnello di Dio che venite a togliere i peccati del mondo! Vi amo con tutto il mio cuore, con tutta l' anima mia, con tutte le mie forze!

Mi protesto che Voi solo amo, e tutti quelli che in Cielo e in Terra io debbo e voglio amarli, tutti li amo in Voi e col vostro Amore. Oh mio Gesù! io voglio amarvi e v' intendo amare con l' amore di tutti gli Angeli e di tutti i Santi, con l' Amore della vostra Santissima Madre, e con l' Amore stesso del vostro amantissimo Cuore Io vi amo tanto che mi reputerei felice e beato se per vostro Amore potessi dividere con Voi tutte le vostre pene, se per vostro Amore potessi essere nella più incomoda povertà, da tutti dispregiata, a tutti posposta, sempre umiliata, carica di pene, di dolori, di angustie nell' anima e nel corpo! Oh mio dolcissimo Bene, neonato Bambino come non ti amerò? Le tue lagrime, i tuoi vagiti mi chiedono Amore, amore, amore! Tu soffri e peni per me, e bruci e aneli del desiderio di patire sempre più e morire per me vilissima ed iniquissima creatura, rifiuto del cielo e della terra! Ah! tu sei innamorato della mia obbedienza e miseria!

Oh abisso d' incomprendibile Amore! Ma tutto si spiega quando si dice che il tuo Amore è infinito! Che Cuore adunque è quel piccolino tuo Cuore! che palpiti sono quelli dentro il tuo petto così piccolo in apparenza, ma più immenso del tempo e dello spazio!

O Gesù! o Gesù! fammi morire di amore per te! Bambino mio Diletto, col permesso e col consenso della tua Santissima Madre e del tuo Padre Vergine Giuseppe, chiuditi nel mio cuore, adagiati nel mio cuore; io ti farò da Madre, da Padre, facendo in tutto la Volontà tua e del Padre tuo che è nei Cieli; io ti pascero di Amore e di virtù che sono il tuo cibo ... ma ahimè! che dico io mai? e di che sono io capace se non di peccati e infedeltà? Ma io confido in Te, o mio dolce Bambino, tanto più, per quante maggiori sono le mie miserie, perchè tu sei venuto pei peccatori e non pei giusti. Adunque, compi il tuo ufficio; quale peccatore più di me? Festina predari, fu detto di Te. " Affrettati a fare le prede".

Eccoti una preda assai pingue: l' anima mia che sovrabbonda di colpe e di miserie ... fammi tua preda, metti mano al ferro e al fuoco perchè sei venuto a portare la spada e il fuoco; uccidimi a me stessa, e incendiami col tuo amore; mentre io grido che ti amo, ti amo, ti amo, ti amerò sempre, e voglio per te morire, mio Bene, mio sospiro, mia vita, mio tutto! Amen. Amen.

Dopo la Santa Comunione

5° Offerta dei preparativi:

O nostro dolcissimo Bambinello Gesù, ai vostri sacri Piedi noi tutti prostrati, siamo venuti per farvi le offerte di ciò che voi avete bisogno in questa gelida e scomoda Grotta in cui siete or ora nato.

Qui tutto vi manca. Non culla, non materassimo, non guanciaie, non coltre, non fuoco per riscaldarvi. Deh! permettete o Sommo nostro Bene che noi alla meglio Vi provvediamo. A Voi ne chiediamo pure il permesso o Madre amorosissima di Gesù, e a Voi Patriarca S. Giuseppe Capo della Sacra Famiglia. Noi sappiamo quali sono i ripari della vostra Povertà e delle vostre pene, o Diletto Gesù, e ve li abbiamo preparati, sebbene meschinamente, nei nove giorni precedenti il vostro S. Natale, quando vi abbiamo adorato e contemplato chiuso nel purissimo Seno dell' Immacolato vostra Madre. Vi abbiamo preparato una culla con atti di Uniformità al vostro divino Volere e con ... eccovi ora la Culla, o Diletto Gesù. Vi abbiamo preparato ecc. con ecc. ed ecco qui già pronto, o Sommo Nostro Bene.

Vi abbiamo ecc. e già è qui pronto

(E così di seguito: poi si conchiude):

Adunque, o adorabilissimo Bambinello Gesù, degnatevi di accettare queste nostre meschine offerte, le quali sebbene siano imperfettamente preparate, pure abbiatele care per la dolcissima Carità del vostro amorosissimo Cuore.

O Immacolata Signora Maria, Madre di Misericordia, amabilissimo Patrairca S. Giuseppe, deh! voi prendete nelle vostre mani queste offerte, purificatele col contatto delle vostre purissime mani, e da parte nostra presentatele a Gesù Bambinello neonato, affinché siano colmati i suoi dolori, mitigate le sue pene e confortata la sua Santissima Umanità. Amen.